

GIOVANNA I.

L'anno 1274 GIOVANNA, nata l'anno 1270 da Enrico e da Bianca d'Artois, succedette al padre in età di tre anni e mezzo sotto la tutela di sua madre. Il 27 agosto gli stati scelsero don Pedro Sanzio di Montaigu per governare in un'alla regina madre. Questa scelta occasionò una divisione: la regina spaventata portò via la figlia, visse con lei secretamente e si recò a Parigi. Il re Filippo l'Ardito inviò Eustachio di Beaumarchais, gentiluomo francese, per ripristinare la tranquillità nel paese. Eustachio adempì alla commissione da uomo intelligente, si cattivò per quanto più fu possibile città e baroni, e venne sino a Pamplona ove alloggiò accortamente colla sua guarnigione e gli altri Francesi nel sito più sicuro, e cominciò a dar legge. Ma accintosi a riformare alcuni abusi, il suo zelo sollevò i signori del paese che si recarono ad assediare nella fortezza di Pamplona. A questa nuova il re di Francia fece partire Roberto conte d'Artois e il contestabile Imberto di Beaujeu con un'armata per la Navarra. Pamplona fu presa d'assalto verso la fine di settembre 1276, liberato Eustachio, e rigorosamente puniti gli autori della sedizione. I generali preservar volevano la città dal saccheggio, ma non lo poterono. I soldati e specialmente i Guasconi commisero immensi guasti. Per ridurre tutta la Navarra rimanevano ancora sette castelli. Roberto vi riuscì e scacciò dal paese gli Aragonesi che volevano profittare dei torbidi per impadronirsene. Prima che ritornasse in Francia il principe, il re Filippo l'Ardito per suggerimento di sua madre sposar fece alla regina Bianca Edmondo conte di Lancastre, fratello del re d'Inghilterra, lo che dispiacque al conte. Nel tempo stesso Bianca negoziava il matrimonio di sua figlia con Filippo, secondo figlio del re di Francia, che divenne ben tosto il primogenito per la morte di suo fratello Luigi. Il trattato fu conchiuso nel mese di maggio 1275, ma non si effettuò il matrimonio che nov'anni dopo (Pelletier, *Hist. des comtes de Champa-*